

Incontro di sensibilizzazione sul rischio psicosociale e lo stress lavoro correlato

ISIS Leonardo da Vinci - Firenze, 28/10/2015, ore 15.00-18.00

"Lo stress e il disagio a scuola: considerazioni generali"

Prof. Vincenzo Passarello



Tutta la recente letteratura scientifica è d'accordo nel ritenere il rischio psicosociale un "rischio nuovo ed emergente" e l'Agenzia Europea

sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, è d'accordo nel considerare la corretta gestione di tale rischio,

come strumento fondamentale per garantire la salute e la sicurezza, ma anche l'efficienza delle organizzazioni nei luoghi di lavoro.

Gli insegnanti

Tra le categorie delle helping profession (medici, infermieri, assistenti sociali, insegnanti, ecc.) è ormai conclamato che gli insegnanti mostrano segni di disagio psicofisico nettamente superiori alle altre professioni di aiuto.

Gli studi ormai ventennali del dott. Vittorio Lodolo d'Oria lo confermano ed anche studi eseguiti all'estero, nell'ambito della stessa categoria lavorativa (Francia-Giappone-Stati Uniti)

Bibliografia principale

- V. Lodolo D'Oria, Pazzi per la scuola ;
- V. Lodolo D'Oria, Scuola di follia;
- V. Lodolo D'Oria, La scuola paziente. Riflessioni in famiglia

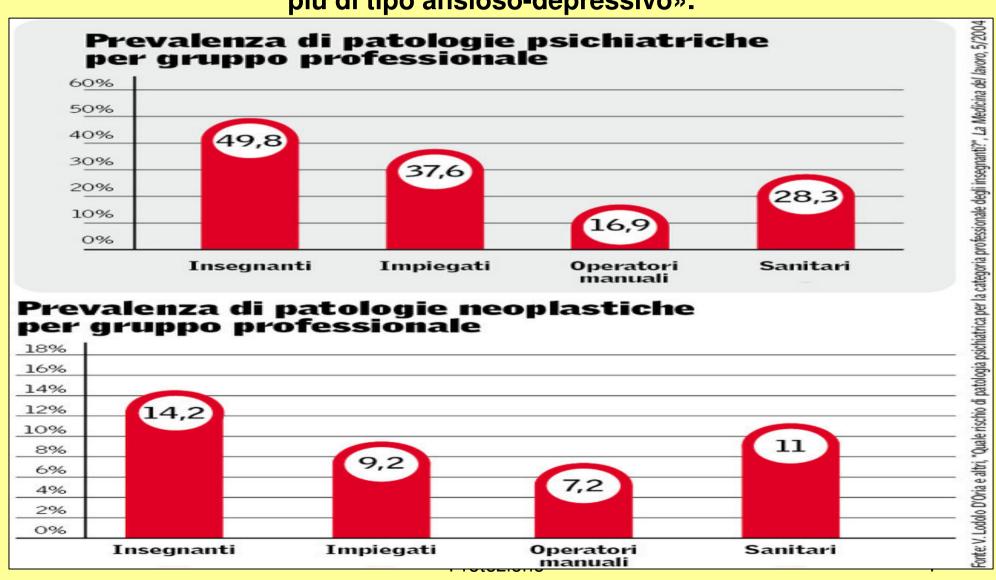
Sitografia:

- Orizzonte scuola;
- 2. <u>La tecnica della scuola;</u>
- 3. Pagina di FB del dott. V. Lodolo D'Oria



Tra i dipendenti pubblici che chiedono l'inabilità al lavoro per motivi di salute, gli insegnanti risultano essere i più affetti da patologia psichiatrica: addirittura uno su due.

«Tra i docenti dichiarati non idonei all'insegnamento a causa della propria salute, l'80 per cento presenta diagnosi psichiatriche e gravi disturbi per lo più di tipo ansioso-depressivo».





Gli insegnanti

I fattori stressogeni possono derivare da:

CONTESTO AMBIENTALE NON ADATTO:

- SPAZI DIDATTICI NON SUFFICIENTEMENTE AMPI RISPETTO AL NUMERO DEGLI STUDENTI;
- SPAZI DIDATTICI RUMOROSI PER ECCESSIVO RIVERBERO E/O INQUINAMENTO ACUSTICO AMBIENTALE;
- MCROCLIMA NON ADEGUATO

CONTESTO LAVORATIVO E TIPOLOGIA DI LAVORO:

- CATTIVA ORGANIZZAZIONE GESTIONALE ED AMMINISTRATIVA;
- AUMENTO ECCESSIVO DEL NUMERO DEGLI STUDENTI PER CLASSE;
- MANCANZA DI COMINICAZIONE TRA LA DIRIGENZA ED LAVV.RI;
- ECCESSIVA BUROCRATIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE DI INSEGNANTE ED ALLUNGAMENTO DEGLI IMPEGNI EXTRA DIDATTICI;
- PRECARIETÀ ANCORA DIFFUSA;
- RUOLI AGGIUNTIVI SPESSO INADEGUATAMENTE RETRIBUITI SE NON DEL TUTTO GRATUITI;
- SCARSA VALORIZZAZIONE DELLE PROPRIE COMPETENZE;



Gli insegnanti

I fattori stressogeni possono derivare da:

MA SOPRATTUTTO:

- AUMENTO VERTIGINOSO DEI CONFLITTI GENITORI-INSEGNANTI; (il ruolo dell'insegnante non più quello di una volta, come noi docenti pensiamo che sia visto e la presa di coscienza di ciò, crea necessariamente un senso di disagio)
- DIFFICOLTA' NELLA GESTIONE DEL RAPPORTO ALUNNO/INSEGNANTE PER LA SCARSA CONSIDERAZONE CHE LA SOCIETA' ATTUALE MOSTRA DI AVERE NEI CONFRONTI DELLA CLASSE DOCENTE;
- LUOGHI COMUNI STEREOTIPATI;
- SCARSA RETRIBUZIONE NON RAPPORTATA AGLI ALTRI COLLEGHI EUROPEI;
- CONTATTO COSTANTE E COMUNQUE <u>USURANTE</u> CON GLI ALUNNI;
- CAMBIAMENTO CONTINUO NEGLI ANNI DELLE NORME CHE REGOLANO LA PROFESSIONE DI INSEGNANTE;

QUALI SONO ALLORA LE AZIONI CHE POSSONO PORTARE AD UN MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E QUINDI TENDERE A DIMINUIRE IL RISCHIO PSICOSOCIALE NELLA SCUOLA?

FIRENZE

Rete di Scuole e di Agenzie
per la Sicurezza
della provincia di Firenze

- AZIONI DI MIGLIORAMENTO DI CONFORT AMBIENTALE (RICHIESTE AGLI ENTI PROPRIETARI ???);
- CHIAREZZA E CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI;
- VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE E DEL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI;
- RETRIBUZIONE SEMPRE, SEPPUR MINIMA, DELLE FUNZIONI AGGIUNTIVE;
- CHIAREZZA DEI RUOLI E DELLA COMUNICAZIONE;
- GARANTIRE SEMPRE E COMUNQUE UNA BUONA AUTONOMIA DECISIONALE NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO LAVORO;

COSA POSSONO FARE I DS PER MIGLIORARE L'AREA ORGANIZZATIVA GESTIONALE DI LORO COMPETENZA?

- CONFORT AMBIENTALE: PER QUANTO POSSIBILE, DIMINUIRE IL NUMERO DI ALUNNI PER CLASSE;
- ATTIVARSI PER MIGLIORARE LE PROPRIE COMPETENZE NELLA GESTIONE DEL RISCHIO PSICOSOCIALE TRAMITE LA PARTECIPAZIONE A SEMINARI E CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICI;
- GARANTIRE LA CONOSCENZA TRAMITE OPPORTUNI PROGRAMMI DI FORMAZIONE AI PROPRI LAVORATORI, DELLA PRESENZA, NELL'AMBITO DELLA LORO PROFESSIONE, DI UN RISCHIO ORMAI CONCLAMATO E DIFFUSO;
- SELEZIONARE OPPORTUNI METODI DI VALUTAZIONE SULLO SLC CALIBRATI PER IL SETTORE SCUOLA, NELL'OTTICA DI RIUSCIRE A PERSONALIZZARLI SEMPRE PIU', NELL'AMBITO DELL PROPRIO ISTITUTO.
- GARANTIRE, PER QUANTO POSSIBILE, UN RISPOSTA SISTEMICA E STRUTTURATA DI AUSILIO AGLI INSEGNANTI CHE DENUNCIANO UN SENSO DI DISAGIO;

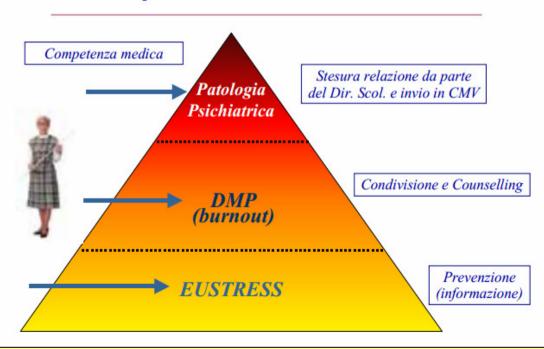


COSA POSSONO FARE I DS PER MIGLIORARE L'AREA ORGANIZZATIVA GESTIONALE DI LORO COMPETENZA?

• IL DOTT. LODOLO D'ORIA AD ESEMPIO CONSIGLIA

Nel capitolo sul DMP, il DVR deve prevedere interventi differenziati secondo le fasce rappresentate in figura. La triplice azione contempla attività di *prevenzione* (informazione sul rischio DMP per i docenti) per la base della piramide; *condivisione e counselling* per il livello intermedio (sportelli per disagio, attività di monitoraggio con questionari, gruppi di auto-aiuto); *riconoscimento dei segni premonitori e gestione appropriata dei casi DMP con invio tempestivo del docente in CMV* al vertice della piramide (vedi capitolo successivo).

Il triplice intervento nel DVR



COSA POSSONO FARE I DS PER MIGLIORARE L'AREA ORGANIZZATIVA GESTIONALE DI LORO COMPETENZA?

- COSI' FACENDO FORSE SI POSSONO EVITARE, MA SICURAMENTE DIMINUIRE LE SENSAZIONI DI ABBANDONO CHE FANNO TENDERE GLI INSEGNANTI A RINCHIUDERSI IN SE STESSI, SENZA ESTERNARE ALCUNCHÉ:
- LA CONDIVISIONE CON IL PROPRIO COLLEGA/AMICO E LA CONSAPEVOLEZZA DI AVERE UN DS SENSIBILE, CONSAPEVOLE DEL PROBLEMA E CHE HA ORGANIZZATO UNA STRUTTURA DI SOSTEGNO, POTRÁ SPINGERE IL DOCENTE AD ESTERNARE IL PROBLEMA, NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE CHIUNQUE PUÓ SUBIRE STRESS LAVORATIVO E DISAGIO PSICHICO NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA PROFESSIONE, MAGGIORMENTE IN QUELLA DI INSEGNANTE.



MA LA LEGISLAZIONE VIGENTE VA IN QUESTA DIREZIONE? LE RECENTI NORME SULLA SCUOLA HANNO PRESO COSCIENZA DI TALE PROBLEMATICA ED HANNO CREATO LE CONDIZIONI AI DS PER CERCARE DI TROVARE DELLE OPPORTUNE SOLUZIONI?

- LA COSIDETTA LEGGE GELMINI HA ORMAI AUMENTATO NOTEVOLMENTE IL NUMERO DI ALUNNI PER CLASSE;
- L'81/08 NON HA PREVISTO FINANZIAMENTI SPECIFICI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO PSICOSICALE E PER LA CORRETTA GESTIONE DEL RISCHIO MEDESIMO (SOLO FINANZIAMENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA NELLE SCUOLE...);
- IL MIUR ASPETTA UNA CONDIVISIONE DEL PROBLEMA TRA MINISTERI (ECONOMIA – SVILUPPO ECONOMICO -LAVORO) PER AFFRONTARE IN MODO SISTEMATICO E GLOBALE IL PROBLEMA...?!?



L'ENTRATA IN VIGORE A SETTEMBRE DELLE NORME SULLA SCUOLA DELLA LEGGE DI STABILITA' DEL 2014 E IL "MIGLIORAMENTO" NELL'ORGANIZZAZIONE GESTIONALE AMMINISTRATIVO

bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015).

(G.U. 29.12.2014, n. 300 - S.O.)

• CONSEGUENZE NEL

- Art.1- Comma 332
- a) è possibile conferire supplenze al **personale assistente amministrativo solo** per assenze che si verifichino in scuole in cui l'organico di diritto preveda solo due posti;

b) non si possono conferire supplenze per i primi sette giorni di assenza del personale collaboratore scolastico; in questo caso si provvede alla "copertura" con i colleghi presenti, remunerati a carico del MOF (?) per le ore eccedenti.

- <u>CONSEGUÉNZE NEL</u> <u>SISTEMA SCUOLA:</u>
- 1. DECREMENTO NUMERICO DEGLI ADDETTI ALLE SQUADRE DI EMERGENZA; (addetti primo soccorso-antincendio-somministratori farmaci, helpers per disabili in caso di emergenze, ecc..) DECREMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO AMMINSITRATIVO
- 2. FORTE DECREMENTO DELLA SORVEGLIANZA, in alcuni casi addirittura assente (vedi ad esempio scuole multipiano o con padiglioni separati)
- 3. AUMENTO DEGLI STATI DI ANSIA <u>NEI DOCENTI CHE SONO</u> <u>CONSAPEVOLI DELLA MANCANZA DI</u> <u>SORVEGLIAZNA DA PARTE DEI CS</u>

L'ENTRATA IN VIGORE A SETTEMBRE DELLE NORME SULLA SCUOLA DELLA LEGGE DI STABILITA' DEL 2014 E IL "MIGLIORAMENTO" NELL'ORGANIZZAZIONE GESTIONALE AMMINISTRATIVO

formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015). (G.U. 29.12.2014, n. 300 - S.Q.)

• Art.1- Comma 333

A decorrere dall'a.s.

2015/2016 non si possono
più conferire supplenze per
il primo giorno di assenza
dei docenti delle scuole di
ogni ordine e grado.
(in attesa della prevista
disponibilità dell'organico di
potenziamento di cui alla legge
107/15..?)

• CONSEGUENZE NEL SISTEMA SCUOLA:

- 1. Aumento esponenziale della procedura di suddivisione classi anche per le scuole dell'infanzia e primaria, prassi purtroppo oramai consolidata nelle scuole medie inferiori e superiori, ma dotate di un utenza meno debole e tendenzialmente più gestibile nei casi emergenziali;
- 2.AUMENTO DEL DISCONFORT
 AMBIENTALE E DEL DISAGIO
 ANSIOGENO DEGLI INSEGNANTI
 CHE HANNO LA
 RESPONSABILITA' DI UN
 MAGGIOR NUMERO DI ALUNNI



LA LEGGE SULLA "BUONA SCUOLA" LEGGE N.107 DEL LUGLIO 2015

MIGLIORAMENTI DEL CONTESTO AMBIENTALE:

SONO PREVISTI
 FINANAZIAMENTI
 PER IL
 MIGLIORAMENTO
 STRUTTURALE E
 L'ABBELLIMENTO
 DELLA SCUOLE E
 PER INDAGINI
 DIAGNOSTICHE

MIGLIORAMENTI ORGANIZZATIVI GESTIONALI:

- 1. SONO PREVISTI FINANZIAMENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE SCUOLE NELL'AMBITO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI;
- 2. AUMENTO DELLE COMPETENZE
 DIDATTICHE E DEL MIGLIORAMENO
 DIDATTICO DEI DOCENTI, GRAZIE
 ALLO SVILUPPO DELLE
 COMPETENZE NELL'USO DELLE TIC;
- 3. NESSUN FINANZIAMENTO AD HOC PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL RISCHIO PSICOSOCIALE A SCUOLA
- 4. AUMENTO DELLE ASSUNZIONI DI RUOLO (DIMINUZIONE DELLA PRECARIETA')



LA LEGGE SULLA "BUONA SCUOLA" LEGGE N.107 DEL LUGLIO 2015: I MAGGIORI POTERI AI DIRIGENTI SCOLASTICI

- DECISORE DEI BONUS ECONONICI DA ASSEGNARE AI DOCENTI, PUR NEL RISPETTO DEI CRITERI INDIVIDUATI DALLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE, DA LUI COMUNQUE PRESIEDUTA;
- 1. AUMENTO DEL SENSO DI FRUSTRAZIONE E DI DISAGIO DEGLI INSEGNANTI CHE SI POSSONO SENTIRE DEFRAUDATI DI UN LORO DIRITTO; MA SOPRATTUTTO, RISCHIO DI CONFLITTUALITA' TRA I DOCENTI ED AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' IN UN TIPO DI LAVORO CHE DIFFICILMENTE POTRA' PORTARE BENEFICI SPERATI,; E'UN SISTEMA LAVORATIVO CHE SI E'SEMPRE BASATO SULLA CONDIVISIONE COLLEGIALE DEGLI OBIETTIVI E SUL LAVORO IN SINERCIA:
- INDIVIDUA LE LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI SVILUPPO DEL POFT:
- 2. PARZIALE LIMITAZIONE DELLA LIBERTA'
 D'INSEGNAMENTO (DIRITTO SANCITO DALLA
 COSTITUZIONE) E FATTORE CALMIERANTE
 DEGLI EVENTI STRESSSOGENI;
- DAL 2016-2017 PUO' IN ALCUNI ASSI/AMBITI, DECIDERE QUALE INSEGNANTI ASSUMERE, PER OTTEMPERARE LE SCELTE ADOTTATE NEL POFT
- 3. AUMENTO DEL DISAGIO E DELLA FRUSTRAZIONE DEI DOCENTI CHE POSSONO SENTIRSI NON VALORIZZATI PER LE LORO REALI COMPETENZE E SCAVALCATI PER ALTRI CRITERI ANCORA NON BEN DEFINITI.



LA LEGGE SULLA "BUONA SCUOLA" LEGGE N.107 DEL LUGLIO 2015: LA VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- se tra i criteri di valutazione del ds, ancora non ben definiti, verranno considerati anche i risultati della valutazione dello SLC, allora si crea automaticamente un conflitto d'interessi;
- Sarebbe a questo punto, senza dubbio più opportuno e corretto, non valutare il risultato numerico, ma cosa ha concretamente realizzato il ds per migliorare la gestione del rischio psicosociale e per diminuirne i potenziali effetti dannosi nei confronti dei suoi lavoratori.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

